



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

D. A. AZUNI

SSPC02000L

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola D. A. AZUNI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/01/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **14604** del **10/11/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/01/2024** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 9** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 11** Piano di miglioramento
- 20** Principali elementi di innovazione
- 22** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 29** Aspetti generali
- 31** Traguardi attesi in uscita
- 37** Insegnamenti e quadri orario
- 46** Curricolo di Istituto
- 48** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 50** Moduli di orientamento formativo
- 57** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 80** Attività previste in relazione al PNSD
- 81** Valutazione degli apprendimenti



Organizzazione

- 90** Aspetti generali

- 91** Modello organizzativo
- 92** Piano di formazione del personale docente
- 94** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Capoluogo di provincia, seconda città della Sardegna per importanza e numero di abitanti, centro di servizi essenziali per il territorio, quali in primo luogo l'Università con le sue numerose facoltà, la Corte d'Assise, i presidi ospedalieri e le cliniche universitarie, sede di Prefettura, di Enti Pubblici quali gli uffici dei Ministeri decentrati nel territorio, l'Amministrazione Provinciale, un territorio comunale tra i più estesi d'Italia, i numerosi istituti superiori tra licei, istituti tecnici e professionali, la città ha una sua naturale vocazione a essere centro di servizi vitali per il territorio.

Attorno alla città orbitano un aeroporto, quello di Alghero-Fertilia, con un'accoglienza turistica di livello internazionale, una storica città catalana dal consolidato sviluppo turistico, Alghero, un porto navale e industriale di discrete dimensioni, Porto Torres, e cittadine a prevalente economia agricolo pastorale, Sorso, Sennori, Ossi, Tissi, Uri, Thiesi, Usini, Osilo, Ittiri, Muros, Cargeghe, Florinas, Olmedo e numerosi altri paesi dove non mancano realtà produttive e industriali.

Sia la città che l'hinterland ospitano infatti piccole e medie aziende, soprattutto nella trasformazione lattiero casearia, nella produzione vitivinicola, olearia o della ricezione turistica.

Il grosso polo di trasformazione petrolchimica di Porto Torres è da anni in fase di notevole ridimensionamento, mentre conosce un discreto futuro la centrale termoelettrica di Fiume Santo. Nel complesso, il territorio mostra una discreta vitalità del settore agro-alimentare, di quello agro-turistico, e anche timidi cenni di sviluppo nel settore delle tecnologie informatiche e della comunicazione, ma con forti discrepanze e segnali di ritardo nella qualità generale dei servizi, nell'alta formazione, nella comunicazione e nei trasporti.

Da un punto di vista occupazionale e industriale il territorio del Nord-Sardegna, in specie la realtà urbana di Sassari, appare ricco di forti contrasti sociali, con la presenza di un'alta e media borghesia consolidate nel tempo, e aree sociali periferiche, depresse sia da un punto di vista occupazionale che dal quello dello sviluppo socio-culturale.

Una situazione demografica abbastanza stabile, ma con tendenza alla diminuzione della natalità, comune del resto a tutta l'Italia, provoca una diminuzione dell'afflusso degli studenti alle scuole superiori, anche se alcune politiche nazionali relative alla scuola hanno causato una maggiore "liceizzazione" della domanda di istruzione superiore, a discapito di quella tecnica e professionale.

Da un punto di vista culturale, archeologico e architettonico, la città non manca di alcuni edifici storici di pregio - Palazzo Ducale, Il Duomo, alcune belle piazze - che potrebbero



incoraggiare una svolta in senso turistico, ma manca una politica di valorizzazione attiva in tal senso.

Alcuni eventi culturali legati alla storia e alla tradizione – la Cavalcata Sarda nel mese di maggio e la **Faradda** dei Candelieri il 14 di agosto – rendono la città in quei giorni meta di migliaia di turisti da tutta l'isola e anche da oltremare.

In città è presente un Museo Archeologico Nazionale, il "G. A. Sanna", alcune importanti biblioteche, la biblioteca universitaria centrale, la biblioteca comunale e alcuni centri espositivi di richiamo locale quali il Palazzo della Frumentaria.

La città è stata oggetto di una discreta riqualificazione che ha visto il miglioramento di molte aree urbane quali Piazza Azuni, Piazza d'Italia e l'Emiciclo Garibaldi, la valorizzazione di alcuni edifici storici quali Palazzo d'Usini e l'ex convento del Carmelo, e un debole tentativo di riqualificazione del centro storico. Tutto questo non è sufficiente a cancellare i forti ritardi nello sviluppo economico e i segnali di crisi e di disgregazione socio-culturale presenti nella città e nel suo hinterland.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il background sociale ed economico presenta una differenziazione significativa tra i diversi indirizzi, assestandosi su un livello complessivo medio-alto. Il numero medio studenti per insegnante e' contenuto e favorisce una didattica coinvolgente e individualizzata.

Vincoli:

L'indirizzo coreutico, unico per l'intera Provincia e riferimento per l'intera regione, soffre della mancanza di una struttura convittuale propria. E' aperto il confronto con l'Ente proprietario, l'Amministrazione provinciale, e le strutture convittuali limitrofe per garantire un'adeguata accoglienza agli alunni/e fuori sede. Il numero di DSA rilevati, in costante aumento, è nettamente superiore a tutte le medie di riferimento.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio offre un ventaglio variegato di Enti e Organismi con i quali la scuola e' in continuo rapporto di collaborazione: Università, CNR, Conservatorio, Provincia (che e' anche l'Ente proprietario dei due stabili che ospitano l'Istituto), Comune capoluogo, Fondazione di Sardegna (bancaria), Associazioni culturali (l'Istituto ospita l'associazione sassarese di filosofia e scienza e la delegazione di Sassari dell'Associazione Italiana di Cultura Classica), Ordini professionali, Musei,



Biblioteche. In un territorio afflitto da una crisi economica ormai endemica, l'Istituto si propone (peraltro in coerenza con la sua vocazione storica) quale punto di riferimento per la vita culturale cittadina.

Vincoli:

Soprattutto per gli indirizzi musicale e coreutico, considerato che la nuova sede è sita lontano dai poli di arrivo dei trasporti territoriali, persistono delle difficoltà nel rispetto degli orari da parte degli studenti pendolari. Si è lavorato con gli Enti di trasporto per concordare alcuni aggiustamenti nelle linee urbane ed extraurbane. Permangono delle criticità sulle quali si interviene con supporto personalizzato, tenuto conto delle oggettive difficoltà rilevate di volta in volta con la flessibilizzazione degli orari.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola usufruisce di contributi di Enti esterni: in particolare la Fondazione di Sardegna negli anni ha finanziato diverse iniziative, ultima in ordine di tempo la creazione di un auditorium da 80 posti nella sede di Via de Carolis. L'Istituto è inserito nel programma Regionale 'iscol@', misura destinata a interventi programmati e di prossima attuazione, di edilizia leggera e/o di riorganizzazione degli spazi, in un'ottica di ammodernamento dei due plessi. Le due sedi dispongono di due palestre, sulle quali sono stati effettuati importanti interventi di ristrutturazione. Le aule che ospitano le lezioni curricolari sono munite di LIM e pc connessi in rete LAN e Wi-Fi. Le LIM sono state sostituite con Digital Board di nuova generazione, grazie a un progetto PON-FESR dedicato. La sede di via Rolando ha una biblioteca storica di prestigio attualmente non fruibile causa lavori di ristrutturazione.

Vincoli:

La sede di via Rolando, edificio storico, è sottoposta ai vincoli imposti dalla soprintendenza beni culturali e ambientali, che escludono possibilità di intervento sulla conformazione degli spazi. Il liceo musicale, per la peculiarità dell'insegnamento di strumento, richiederebbe aule insonorizzate e isolate acusticamente, attualmente non presenti. Il numero di laboratori, in specie nella sede centrale, è limitato e non incrementabile.

Risorse professionali

Opportunità:

Dal 2017/18 con la stabilizzazione del personale docente del dipartimento musicale, il corpo docente è più stabile e di età media prevalentemente bassa: perciò si rileva una propensione all'aggiornamento, alla formazione, all'acquisizione di certificazioni e allo svolgimento di attività di



ricerca e di sperimentazione didattica. Tutti i docenti dell'Istituto sono provvisti di titolo di laurea o corrispondente AFAM, alcuni hanno conseguito dottorati di ricerca, assegni post-doc, corsi di specializzazione e master. In generale e' diffusa una discreta competenza informatica che si va via via affinando anche per le necessita' legate all'erogazione della didattica digitale integrata. Alcuni docenti sono provvisti di certificazione valida per l'insegnamento CLIL. Il numero di docenti assunti a tempo indeterminato è al di sopra della media nazionale (76,7% vs 68,9%). Due dipendenti ATA su 3 hanno un'età di servizio superiore ai 5 anni, ben al di sopra della media nazionale (66,7% vs 58%).

Vincoli:

Numero limitato di docenti per la didattica con metodologia CLIL, necessita' di risorse per la formazione linguistica di docenti e alunni. Permangono criticita' legate alla mancata stabilizzazione del personale docente delle discipline di indirizzo del liceo coreutico.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

D. A. AZUNI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	SSPC02000L
Indirizzo	VIA ROLANDO 4 - 07100 SASSARI
Telefono	079235265
Email	SSPC02000L@istruzione.it
Pec	sspc02000l@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceoazuni.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• CLASSICO• MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE• MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE COREUTICA
Totale Alunni	890



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Fisica	1
	Multimediale	2
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Concerti	1
	Magna	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	44
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	44
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	PC e Tablet presenti in altre aule	5



Risorse professionali

Docenti	125
Personale ATA	26



Aspetti generali

L'analisi dei punti di forza e debolezza del Liceo, condotta in sede di autovalutazione, ha evidenziato alcune criticità legate all'insuccesso scolastico e all'incompletezza del curriculum d'Istituto che, al pari della normativa di riferimento, non comprende contenuti, strumenti e modalità di osservazione, misurazione, certificazione delle competenze, in specie in materia di cittadinanza digitale. Pertanto, le scelte strategiche nel medio termine sono orientate a definire dei percorsi di miglioramento che si svilupperanno su tre direttrici fondamentali:

1. riallineamento e recupero
2. e-learning
3. Inclusione digitale

Le attività attraverso le quali si realizzeranno tali percorsi avranno quali ambiti di intervento:

- la formazione dei docenti
- la riflessione sul curriculum e la sua rielaborazione
- l'integrazione tra apprendimenti formali e non formali
- l'implementazione e l'uso di una piattaforma e-learning



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: E-learning**

Il percorso prevede la scelta, la configurazione in base alle esigenze del Liceo e l'attivazione di una piattaforma di e-learning. Sarà quindi necessaria la formazione dei docenti all'uso della stessa e la formazione specifica sulla teoria e pratica della creazione di contenuti didattici digitali, perché si possa infine giungere all'erogazione di corsi in modalità e-learning funzionali al recupero degli apprendimenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzazione di piattaforma e-learning per il recupero e il potenziamento

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione del personale in tema di e-learning e authoring di contenuti digitali

Attività prevista nel percorso: Attivazione della piattaforma e-learning



Descrizione dell'attività

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività 6/2024

Destinatari Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti Docenti
ATA
Consulenti esterni

Responsabile DS, Animatore digitale, Team digitale, consulente tecnico
esterno.

Risultati attesi Installazione, configurazione, personalizzazione e raggiunta
operatività di una piattaforma di e-learning destinata agli
studenti del Liceo.

Attività prevista nel percorso: Formazione docenti su
piattaforma e-learning adottata

Descrizione dell'attività

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività 1/2025

Destinatari Docenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti Docenti
Consulenti esterni

Responsabile Ds, Animatore digitale, Team digitale, Funzione strumentale di
sostegno al lavoro dei docenti



Risultati attesi Padronanza diffusa delle principali funzionalità e risorse della piattaforma e-learning in uso da parte della maggior parte dei docenti.

Attività prevista nel percorso: Erogazione corsi in modalità e-learning

Descrizione dell'attività

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 2/2025

Destinatari Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Consulenti esterni

Responsabile DS, Animatore digitale, Team digitale

Risultati attesi Realizzazione, per almeno un anno di corso e una disciplina, di forme di soluzioni di videoconferenza.

● Percorso n° 2: Riallineandoci

Rilevate le difficoltà degli studenti in uscita dal primo biennio, appare fondamentale definire con chiarezza i requisiti per la positiva frequenza del percorso liceale e agevolare il riallineamento e recupero, sia autonomo sia supportato dai docenti.

Si intende agire sul piano della formazione del personale e della rielaborazione del curriculum d'Istituto, attraverso:

- formazione del personale sulla valutazione degli apprendimenti e sul successo scolastico;



- riflessione e condivisione da parte di tutti i docenti intorno ai saperi essenziali e ai prerequisiti di ogni disciplina;
- formalizzazione nel curriculum di Istituto di contenuti, metodi e strumenti per il riallineamento;
- realizzazione e di strumenti operativi per il riallineamento (test di autovalutazione, unità di apprendimento, eserciziari, ecc.);
- successiva implementazione in piattaforma elearning degli strumenti elaborati in prima istanza in forma analogica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Integrazione nel curriculum di Istituto del riallineamento in ingresso per gli studenti delle classi prime

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementazione di piattaforma di elearning del Liceo

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione ai docenti in tema di valutazione e successo scolastico



Attività prevista nel percorso: Corso di formazione ai docenti su valutazione degli apprendimenti e successo scolastico

Descrizione dell'attività

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 0/2024

Destinatari Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Consulenti esterni

Responsabile Ds, Referente per la valutazione, Funzione strumentale di supporto al lavoro dei docenti e coordinatori dei dipartimenti disciplinari

Risultati attesi Realizzazione di corso di formazione rivolto ai docenti su normativa, strumenti e buone pratiche della valutazione.

Attività prevista nel percorso: Elaborazione di documento sul riallineamento degli apprendimenti per studenti in ingresso

Descrizione dell'attività

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 2/2024

Destinatari Docenti

Studenti



Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Responsabile

DS, Funzioni strumentali, coordinatori di dipartimento,
referente per la valutazione, team digitale

Risultati attesi

In accordo con le altre figure coinvolte, per gli studenti in ingresso nelle classi prime, redazione da parte dei dipartimenti, per ciascun ambito disciplinare, di:

- obiettivi minimi in ingresso richiesti
- strumenti e esercizi di autovalutazione
- esercizi di recupero e riallineamento

In seguito alla redazione del documento analogico da integrare nel curriculum, prima implementazione nella piattaforma di e-learning di tali contenuti e strumenti per loro utilizzo in asincrono.

● Percorso n° 3: Inclusione digitale

Pur in assenza di un quadro univoco di riferimento, appare quanto mai necessario e urgente integrare nel curriculum d'Istituto le competenze digitali, elaborando un syllabus di riferimento per tutte le discipline. Il framework (o quadro di riferimento) DigiComp, proposto dalla Commissione Europea, descrive uno sviluppo completo della competenza digitale che corrisponde ai bisogni dei cittadini nell'era digitale e rappresenta un utile strumento di lavoro per definire un curriculum e un modello di certificazione delle competenze. È prioritario avviare una riflessione nonché una sperimentazione da parte del corpo docente, dapprima destinatario di attività di formazione sul tema e quindi autore di una ricerca da trasfondere nel curriculum di Istituto, per cercare di definire oggetto, strumenti e modalità dell'osservazione e della valutazione e possibili forme di certificazione delle competenze osservate e valutate.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Definizione e redazione di modelli di programmazione didattica per dipartimenti, Consigli e singoli docenti, nei quali sia prioritariamente presente la cittadinanza digitale quale competenza da acquisire nel quinquennio.

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementazione di piattaforma di e-learning del Liceo

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione specifica dei docenti in materia di cittadinanza digitale

Formazione ai docenti in tema di misurazione e certificazione delle competenze digitali

Attività prevista nel percorso: Corsi di formazione su cittadinanza digitale e misurazione e certificazione delle competenze digitali



Descrizione dell'attività	Le risorse del PNRR (DM 66/2023) consentiranno di attivare corsi di "Formazione del personale scolastico per la transizione digitale".
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	DS, team digitale, funzione strumentale di supporto al lavoro dei docenti
Risultati attesi	Acquisizione e condivisione da parte del corpo docente di conoscenze e pratiche in tema di cittadinanza digitale e loro osservazione, misurazione e certificazione delle competenze ad essa connesse.

Attività prevista nel percorso: Elaborazione del documento del curricolo digitale

Descrizione dell'attività	
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	DS, dipartimenti disciplinari, gruppo di lavoro



Risultati attesi

Definizione ad opera di gruppi di lavoro, in accordo con i dipartimenti disciplinari, di un curriculum "digitale" di Istituto, nel quale siano individuati, distinti per indirizzo e anno di corso:

oggetto, strumenti e modalità dell'osservazione

strumenti e modalità della valutazione

forme di certificazione delle competenze osservate e valutate



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Gli aspetti che meglio definiscono i caratteri di innovatività nella pratica scolastica del Liceo D. A. Azuni sono in primis:

- la consolidata esperienza in tema di mobilità internazionale, che offre agli studenti delle classi terze e quarte la possibilità di vivere esperienze significative in diversi paesi europei; l'esperienza coinvolge attivamente i docenti dell'istituto e offre loro opportunità di formazione con la frequenza e la partecipazione alle attività didattiche di paesi altri;
- la lunga sperimentazione di un percorso "logico filosofico" nel liceo classico, caratterizzato dal potenziamento di alcune discipline; tale percorso ha richiesto e richiede un ripensamento della didattica e un lavoro coordinato tra docenti dell'indirizzo che apre a importanti occasioni di ricerca e condivisione delle migliori prassi con il restante corpo docente del Liceo;
- La presenza di tre diversi Licei (Classico, Musicale e Coreutico) consente sinergia e arricchimento dell'esperienza degli studenti in specie nella realizzazione della ricca offerta formativa extracurriculare, in occasione di eventi teatrali, musicali, coreutici e artistici progettati dai docenti dei tre indirizzi.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Si intende promuovere l'erogazione di didattica in modalità e-learning (online e blended) che favorisca un'integrazione tra il tradizionale impianto didattico e forme di insegnamento e apprendimento connesse a risorse e strumenti digitali.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Si intende integrare nel curriculum d'Istituto le competenze digitali, elaborando un syllabus di riferimento per tutte le discipline, attraverso una riflessione e sperimentazione da parte del corpo docente, dapprima destinatario di attività di formazione sul tema e quindi autore di una ricerca da trasfondere nel curriculum di Istituto, per cercare di definire oggetto, strumenti e modalità dell'osservazione e della valutazione e possibili forme di certificazione delle competenze osservate e valutate.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'attivazione di una piattaforma di e-learning, insieme alla necessaria formazione dei docenti sull'uso della stessa e sulla teoria e pratica della creazione di contenuti didattici digitali, costituisce una prospettiva di innovazione funzionale al superamento della didattica trasmissiva e al coinvolgimento attivo degli alunni nel processo educativo, secondo principi e valori propri di una visione costruttivista dell'apprendimento, favorendo l'integrazione nell'arco del percorso scolastico di apprendimenti formali e non formali.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Classis sapiens, sapiens discipulus

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto intende innovare e potenziare le aule dell'Istituto, che si compone di due plessi, ospitanti 45 classi (30 nel primo e 15 nel secondo). Nell'Istituto sono già presenti Digital Board, acquisite tramite il relativo progetto PON, che devono essere integrate nel numero e potenziate grazie a nuovi accessori (OPS e kit di videoconferenza in primis) e software. Sebbene il liceo sia dotato di banchi e sedute di recente acquisizione ed in ottimo stato, si aggiungeranno presto arredi modulari che saranno forniti dall'Ente locale (il bando di gara è già stato esperito). Gli attuali banchi e sedute, seppur privi di ruote, consentono comunque un rapido cambio di setting dell'aula. La realizzazione di un'aula STEM in ciascun plesso permetterà una configurazione flessibile, di tipo laboratoriale, con rotazione delle classi: gli studenti si sposteranno nell'aula dedicata in base alle esigenze dei singoli consigli di classe. L'aula di Tecnologie Musicali e Video potenziata con strumentazione di editing e post produzione audiovisiva potrà essere utilizzata dai docenti di tutte le discipline e tutte le classi per sperimentare, indipendentemente dalla disciplina, la creazione di artefatti cognitivi attraverso i quali acquisire e valorizzare molteplici competenze che spaziano da quelle operazionali a quelle



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

più connesse all'area logica, argomentativa, e di problem solving. I nuovi strumenti tecnologici previsti dal progetto mirano a promuovere e sviluppare, in orario curricolare e non, la didattica esperienziale e attività cooperative e collaborative. Finalità prima è porre le premesse per un esercizio consapevole, sicuro e critico della cittadinanza digitale, grazie a una didattica per competenze che sia in grado di trasformare gli studenti da consumatori passivi a produttori di contenuti e architetture digitali, privilegiando il cooperative learning e il learning by doing. Il progetto mira, dunque, a una didattica innovativa che, attraverso risorse digitali e metodologie laboratoriali, promuova un apprendimento significativo, motivante. Gli studenti saranno dunque coinvolti in attività di ricerca, sperimentazione, progettazione, comunicazione, che si tradurranno in azioni attive, costruttive, intenzionali, autentiche e collaborative. La realizzazione di artefatti cognitivi di vario genere consentirà lo sviluppo di competenze fondamentali quali problem solving, comprensione e modellizzazione di fenomeni, acquisizione di un metodo di studio e di lavoro per diversi contesti e ambiti del sapere.

Importo del finanziamento

€ 182.520,93

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	23.0	0

● Progetto: Digital scriptorium

Titolo avviso/decreto di riferimento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il progetto prevede la realizzazione di due laboratori: uno dedicato all'area umanistica ed uno a quella scientifica. Nel primo, in un locale adiacente e collegato alla biblioteca dell'Istituto e ad un ampio corridoio, si intende allestire uno spazio polifunzionale che sarà utilizzato per una "officina della comunicazione" nella quale convergeranno attività legate alla produzione, analisi e condivisione di artefatti cognitivi. In altre parole, uno spazio nel quale realizzare attività registrazione e postproduzione audio per podcasting e altre realizzazioni multimediali, produzione e postproduzione video, storytelling. Il laboratorio sarà dunque suddiviso in quattro aree: tre all'interno del locale individuato ed una "diffusa" nel corridoio e negli spazi adiacenti della biblioteca. Le aree del laboratorio prevedono un'area di regia, un'area di ripresa e una di postproduzione; postazioni nei locali della biblioteca e nel corridoio per attività di cooperative learning e di ricerca.

Importo del finanziamento

€ 124.044,57

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali



● Progetto: Ogni studente conta

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto mira alla riduzione della dispersione scolastica, attraverso la realizzazione di azioni di supporto didattico e motivazionale rivolte agli studenti che appaiono, dall'esame delle risultanze Invalsi, dagli esiti intermedi e dall'esame del curriculum scolastico, particolarmente fragili e a rischio. Il supporto avverrà tramite attività di mentoring e laboratori in orario extracurricolare e curricolare. Si favorirà uno studio guidato privilegiando modalità cooperative e metodologie incentrate sul problem solving.

Importo del finanziamento

€ 100.175,73

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	121.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	121.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

Linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

Le risorse sono state assegnate alle Istituzioni scolastiche che abbiano registrato un tasso di fragilità degli apprendimenti, c.d. "dispersione implicita" maggiore o uguale all'8%. Le istituzioni scolastiche beneficiarie dovranno progettare interventi che abbiano come principale obiettivo il potenziamento delle competenze di base, con particolare attenzione alle studentesse e agli studenti che presentino fragilità negli apprendimenti, secondo un approccio di tipo preventivo dell'insuccesso scolastico, il contrasto alla dispersione scolastica, tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio, il miglioramento dell'approccio inclusivo della didattica curricolare ed extracurricolare delle istituzioni scolastiche in un'ottica di personalizzazione dell'apprendimento. La progettazione degli interventi dovrà essere affidata ad un gruppo di lavoro per il coordinamento della prevenzione della dispersione scolastica, individuando uno o più docenti referenti, con il compito di rafforzare l'autonomia scolastica in materia di prevenzione della dispersione, migliorare l'organizzazione



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

interna in chiave inclusiva e gestire le relazioni con eventuali altri soggetti.

Nell'anno scolastico 2022/2023 verranno progettate tutte quelle azioni volte a individuare ed attivare:

- percorsi di supporto e affiancamento a studenti in difficoltà che devono essere riportati alla frequenza scolastica;
- attività di mentoring e orientamento;
- percorsi di rafforzamento delle competenze di base, con attenzione alle prove Invalsi;
- percorsi di orientamento per le famiglie;
- percorsi paralleli extracurricolari che possano intercettare quelle sacche sociali che hanno maggiori difficoltà rispetto alla frequenza scolastica;
- azioni rivolte al contesto e al territorio, nell'ottica di quel fare rete che possa agevolare le famiglie che vivono in contesti particolarmente disagiati.

Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms

Il Piano ha come obiettivo la trasformazione delle aule in ambienti di apprendimento innovativi; ciascuna istituzione scolastica beneficiaria dovrà trasformare almeno la metà delle classi in ambienti di apprendimento innovativi.

Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 2 - Next Generation Labs

Le risorse relative all'azione di realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro nelle scuole secondarie di secondo grado (Next Generation Labs) sono finalizzate alla realizzazione, in ciascuna istituzione scolastica del secondo ciclo di istruzione beneficiaria delle risorse per l'azione, di almeno un laboratorio per le professioni digitali del futuro.



Aspetti generali

Il curricolo

Nella scuola ogni percorso di apprendimento deve essere organizzato integrando **la dimensione didattica**, legata allo sviluppo di conoscenze e di abilità, e **la dimensione educativa**, orientata all'acquisizione di un sistema di competenze personali, al consolidamento di comportamenti e di atteggiamenti positivi, allo sviluppo dell'autonomia e del senso di responsabilità. A questi due aspetti rispondono la matrice progettuale d'Istituto, documento che esplicita l'identità dell'istituto e del suo mandato, e il curricolo che rappresenta il riferimento per la progettazione didattica e per lo sviluppo continuo degli apprendimenti e delle competenze, in linea con le indicazioni nazionali.

La progettazione didattica

Lo scopo dell'attività formativa è quello di far acquisire a ciascun alunno un proprio sistema di competenze personali, utilizzando le discipline, le attività educative e le attività opzionali. Sulla base di questo presupposto, la scuola prevede una progettazione per Dipartimenti disciplinari, un documento di progettazione dei singoli C.d.c., un piano didattico-educativo per ciascun docente di ogni disciplina.

La valutazione

Nel rispetto del sistema di progettazione dell'Istituto, la valutazione è di tipo formativo e sommativo, volta a favorire lo sviluppo dei processi di apprendimento, eliminando gli ostacoli e individualizzando forme compensative d'aiuto per garantire il successo di ciascun alunno.

L'attività valutativa dei singoli docenti riguarda le conoscenze, le abilità, le competenze e il comportamento sviluppati nel corso del processo dell'apprendimento.

I criteri, gli indicatori, le corrispondenze, le note esplicative delle valutazioni, dei giudizi sintetici per la valutazione del comportamento, del giudizio globale e i livelli della certificazione delle competenze sono esplicitati in maniera dettagliata nelle tabelle dedicate.

L'istituto effettua annualmente il monitoraggio e l'analisi dei risultati intermedi e finali di ogni classe (con particolare attenzione alle classi prime e seconde), dei risultati delle prove comuni e delle prove standardizzate nazionali.

Insegnamenti attivati



Liceo Classico tradizionale

Liceo Classico a indirizzo logico-filosofico

Liceo Classico a indirizzo biomedico

Liceo Musicale

Liceo Coreutico



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

D. A. AZUNI

SSPC02000L

Indirizzo di studio

● CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;



- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

● MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri



linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Musicale e Coreutico, sezione Musicale:

- eseguire ed interpretare opere musicali di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- eseguire le proprie parti all'interno di insiemi vocali e strumentali, interagendo attivamente nel gruppo ai fini dell'esecuzione collettiva;
- utilizzare e sperimentare tecniche di produzione audio video e compositive nell'ambito della musica elettro-acustica, elettronica e informatico - digitale;
- analizzare gli elementi strutturali del linguaggio musicale utilizzando le principali categorie



sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione orale e scritta

- individuare le ragioni e i contesti storici, sociali e culturali relativi ad opere, autori, personaggi, artisti, movimenti, correnti musicali e allestimenti coreutici;
- riconoscere, descrivere e analizzare, mediante l'ascolto, la visione e la decodifica dei testi, repertori significativi del patrimonio musicale e coreutico nazionale e internazionale.

● MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE COREUTICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.



Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Musicale e Coreutico, sezione Coreutica - Danza Classica:

- padroneggiare lo spazio scenico con capacità di autocontrollo, interpretando in modo autonomo e

con maturità tecnica e artistica i diversi linguaggi della danza nell'ambito di esecuzioni collettive e in

allestimenti di spettacoli;

- riconoscere i parametri musicali in relazione alle diverse combinazioni dinamico-ritmiche riferite

alla danza classica e agli estratti coreografici del repertorio;

- interpretare combinazioni complesse di adagio, giro, sbalzo, punte e batterie, curando l'equilibrio,

la resistenza, la plasticità del tronco e l'espressività del gesto, utilizzando a integrazione della tecnica

classica una tecnica contemporanea;

- focalizzare gli elementi costitutivi del linguaggio della danza classica approntandone l'analisi strutturale

con padronanza terminologica;

- interpretare brevi estratti coreografici di assoli o di gruppo tratti dal repertorio della danza classica,

curandone lo stile e la caratterizzazione del personaggio;

- individuare e analizzare i caratteri stilistici e i valori estetici delle opere coreutiche più significative

della tradizione anche alla luce della loro contestualizzazione storica, culturale e sociale.

del liceo Musicale e Coreutico, sezione Coreutica e Danza Contemporanea:

- padroneggiare lo spazio scenico con capacità di autocontrollo, interpretando in modo autonomo e

con maturità tecnica e artistica i diversi linguaggi della danza nell'ambito di esecuzioni collettive e

in allestimenti di spettacoli;

- individuare i parametri musicali in relazione ai diversi moduli dinamico-ritmici riferiti ad una

specifico linea stilistica della danza contemporanea e agli estratti coreografici del repertorio;

- interpretare in modo personale moduli dinamico-ritmici nei diversi livelli dello spazio con l'utilizzo



di cadute in asse e fuori asse, giri, salti, sospensioni e swing nelle diversificate modalità di accento,
utilizzando anche la tecnica classica a integrazione di una tecnica contemporanea
- interpretare con stile e tecnica pertinenti brevi estratti di creazioni contemporanee, utilizzando i
principi dell'improvvisazione a tema, anche per uno o più interpreti;
- analizzare le differenti espressioni in campo coreutico secondo i parametri di spazio, tempo, energia e forma, con padronanza terminologica e l'uso di categorie proprie della disciplina;

- individuare e analizzare i caratteri stilistici e i valori estetici delle opere coreutiche più significative
della contemporaneità anche alla luce della loro contestualizzazione storica, culturale e sociale.

Approfondimento

Competenze comuni a tutti i Licei:

- padroneggiare la lingua italiana in tutti i contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera;
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;



Insegnamenti e quadri orario

D. A. AZUNI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: D. A. AZUNI SSPC02000L (ISTITUTO PRINCIPALE) CLASSICO

QO CLASSICO - LOGICO FILOSOFICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	5	4	3	3	3
FISICA	0	0	3	2	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	3	2	3	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FILOSOFIA	1	1	4	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: D. A. AZUNI SSPC02000L (ISTITUTO PRINCIPALE) MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE COREUTICA

QO MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE COREUTICA-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA DELLA MUSICA	0	0	1	1	1
LABORATORIO COREUTICO	4	4	0	0	0
TEORIA E PRATICA MUSICALE PER LA DANZA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO COREOGRAFICO	0	0	3	3	3
STORIA DELLA DANZA	0	0	2	2	2
TECNICHE DELLA DANZA CLASSICA	6	6	4	4	4
TECNICHE DELLA DANZA CONTEMPORANEA	2	2	4	4	4
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: D. A. AZUNI SSPC02000L (ISTITUTO PRINCIPALE) CLASSICO

QO CLASSICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: D. A. AZUNI SSPC02000L (ISTITUTO PRINCIPALE) CLASSICO

QO CLASSICO - BIOMEDICO



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
PREPARAZIONE AI TEST D'INGRESSO	0	0	1	1	2
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	5	5	3	3	3
INGLESE	3	3	3	4	3
STORIA	0	0	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
FISICA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	4	4	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	4	3	3
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: D. A. AZUNI SSPC02000L (ISTITUTO)



PRINCIPALE) MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE

QO - MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE MUSICALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
FISICA	0	0	2	2	2
TUTTI GLI STRUMENTI MUSICALI	2	2	1	1	2
STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
STORIA DELLA MUSICA	2	2	2	2	2
LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME	2	2	3	3	3
TECNOLOGIE MUSICALI	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE	3	3	3	3	3
TUTTI GLI STRUMENTI MUSICALI	1	1	1	1	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'	1	1	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ALTERNATIVA					
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore minimo per classe, come da Decreto Ministeriale.

Approfondimento

La legge, **all'art 3** (e ciò rileva ai fini della programmazione) ha previsto *"lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento"* in coerenza con *le "Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole"* e con il Documento *"Indicazioni nazionali e nuovi scenari e con le Indicazioni nazionali per i licei"*, assumendo a riferimento le seguenti tematiche:

- a. *Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi Internazionali; Storia della bandiera e dell'inno nazionale;*
- b. *Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;*
- c. *educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;*
- d. *elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;*
- e. *educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;*
- f. *educazione alla parità tra i sessi, al rispetto delle differenze e al superamento degli stereotipi e dei pregiudizi, attività di educazione all'affettività e alle pari opportunità di genere*
- g. *educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;*



h. educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;

i. formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse ***l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.***

Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura. La Carta Costituzionale diviene il fondamento dell'insegnamento della materia **(art. 4)** per sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà, prevedendo, al fine di promuovere la cittadinanza attiva, che possano essere attivate iniziative per lo studio dei **diritti e degli istituti di partecipazione a livello statale, regionale e locale nonché attività per sostenere l'avvicinamento responsabile e consapevole degli studenti al mondo del lavoro.**

In particolare all'**art. 5** per ***l'educazione digitale***, è previsto che gli studenti debbano:

a. analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;

b. interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto;

c. informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali;

d. conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali;

e. creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui; utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo sé stessi e gli altri;

f. conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali;



g. essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico;

h. essere in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali; essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.



Curricolo di Istituto

D. A. AZUNI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Approfondimento

IL CURRICOLO DI ISTITUTO

Il percorso liceale fornisce allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una



comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, e acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali. (art. 2 comma 2 del regolamento recante Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte e di immagini;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree: metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: D. A. AZUNI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Azione n° 1: Percorsi di formazione STEM

Nel corso dell'anno scolastico 2023/2024 saranno attivati, grazie alle risorse del PNRR (Decreto Ministeriale n. 65 del 12 aprile 2023) corsi in presenza che seguiranno le indicazioni fornite dalle Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023). Obiettivo principale è promuovere pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM, potenziare le competenze STEM, digitali e innovative degli studenti.

Verranno attivati:

- Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM. I corsi, rivolti a gruppi di almeno 9 studenti, saranno condotti da formatori esperti con competenze documentate in discipline STEM e tematiche del percorso, supportati da un tutor. Gli approcci pedagogici si baseranno sulla laboratorialità, sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo. Si promuoverà l'attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, l'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo e la stimolazione del pensiero critico nella società digitale.
- Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere professionali STEM, tenuti da un formatore mentor esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sull'orientamento. Tali percorsi saranno erogati a piccoli gruppi, composti da almeno 3 studenti.
- Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti



che saranno finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico, per percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+. I percorsi coinvolgeranno gruppi di studenti non inferiori a 9 unità e saranno tenuti da formatori esperti madrelingua o comunque in possesso di un livello di conoscenza e certificazione linguistica pari almeno a C1, coadiuvati da un tutor.

Le metodologie didattiche innovative saranno adottate in riferimento al quadro europeo sulle competenze digitali dei cittadini (DigComp 2.2).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: D. A. AZUNI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

EXTRACURRICULARI

- riallineamento grammaticale;
- visite guidate in siti archeologici della regione;
- preparazione attività di orientamento in ingresso
- corsi di certificazione linguistica A2

CURRICULARI

- uscite attività culturali (cinema, teatro, danza, musica, musei...)
- educazione alla salute
- didattica orientativa



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

EXTRACURRICULARI

- visite guidate in siti archeologici della regione;
- preparazione attività di orientamento in ingresso
- corsi di certificazione linguistica A2
- corsi di preparazione ai certamina

CURRICULARI

- uscite attività culturali (cinema, teatro, danza, musica, musei...)
- partecipazione a Matematica fra le mani
- tutoring percorsi didattici di matematica
- didattica orientativa



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

EXTRACURRICULARI

attività erogate da enti esterni:

progetti di orientamento formativo promosso dall'università;

progetti di orientamento formativo e psico-sociale promossi da enti e associazioni di settore;

visita guidata area vesuviana o equivalenti;

partecipazione al progetto "La Nuova@Scuola";

attività promosse dalla scuola:

uscite attività culturali (cinema, teatro, danza, musica, musei...)

incontri di orientamento informativo



tutoring alle open classes

tutoring percorsi didattici di matematica

tutoring Progetto Mitica...mente

preparazione attività di orientamento in ingresso

partecipazione a competizioni disciplinari

didattica orientativa

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV**

attività erogate da enti esterni:

progetti di orientamento formativo e psico-sociale promossi da enti e associazioni di settore;



partecipazione alle rappresentazioni dell'INDA;

partecipazione al progetto "La Nuova@Scuola";

attività promosse dalla scuola:

uscite attività culturali (cinema, teatro, danza, musica, musei...)

incontri di orientamento informativo

tutoring alle open classes

tutoring percorsi didattici di matematica

tutoring Progetto Mitica...mente

preparazione attività di orientamento in ingresso

partecipazione ai certamina

partecipazione a competizioni disciplinari

didattica orientativa

Progettazione a cura del CdC

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

attività erogate da enti esterni:

corsi PNRR Università

viaggio di istruzione all'estero

partecipazione al progetto "La Nuova@Scuola"

attività promosse dalla scuola:

uscite attività culturali (cinema, teatro, danza, musica, musei...)

incontri di orientamento informativo

saloni di orientamento

tutoring percorsi didattici di matematica

partecipazione ai certamina e alle Olimpiadi di lingue classiche

preparazione attività di orientamento in ingresso



partecipazione a competizioni disciplinari

didattica orientativa

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Debate

Si tratta di un percorso volto a rafforzare nello studente le competenze legate all'efficacia argomentativa e oratoria, alla ricerca delle fonti, al rispetto delle regole, alla capacità di lavorare efficacemente all'interno di un gruppo e teso a incentivare la motivazione su temi di particolare rilevanza nel mondo attuale. Il progetto prevede la realizzazione di un campionato interno di Debate ad eliminazione diretta (secondo il modello WSD, vedi <https://www.debateitalia.it/>) in vista della partecipazione alla selezione regionale (ed eventualmente nazionale/internazionale delle Olimpiadi di Debate) della squadra vincente, che rappresenterà in tale occasione il Liceo Azuni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Obiettivi generali: • Consolidare competenze acquisite in ambito curricolare; • suscitare interesse per la matematica; • sviluppare attitudine alla risoluzione di problemi; • applicare correttamente il metodo ipotetico-deduttivo; • sviluppare le capacità di astrazione; • favorire l'orientamento universitario verso facoltà scientifiche; • imparare a gestire ruoli e tempi assegnati all'interno di un gruppo di lavoro; • sviluppare attitudine al lavoro collaborativo e alla scoperta matematica. Obiettivi specifici: • Costruire modelli per la scoperta o verifica di proprietà o relazioni matematiche; • sviluppare abilità nella costruzione di manufatti con materiale povero; • estendere le proprietà della geometria piana alla geometria dello spazio; • cogliere il legame fra proprietà algebriche e geometriche; • acquisire consapevolezza che la matematica è sia astrazione che deduzione; • individuare dati e obiettivo di un problema; • sviluppare la capacità di spiegare in pubblico un problema e una sua soluzione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Matematica tra le mani

Il laboratorio, che prevede 20 incontri settimanali di due ore ciascuno da svolgersi al pomeriggio, è rivolto agli alunni di tutte le classi esclusa la prima che partecipano su base volontaria. Ha finalità formative e culturali che passano in primo luogo attraverso il recupero e lo sviluppo della motivazione e dell'interesse verso la matematica. Lo studente avrà a disposizione un kit di strumenti con cui realizzare un manufatto che servirà a dimostrare la soluzione di un problema e lavorerà all'interno di un gruppo aperto per sviluppare possibili percorsi di soluzione. Il docente guiderà il lavoro pur lasciando ampi spazi di autonomia secondo la modalità del problem solving di carattere manipolativo, costruttivo e induttivo e dell'apprendimento collaborativo. Verranno proposte: macchine matematiche per le trasformazioni geometriche, la catenaria, la cicloide, la parabola, la trattrice, il compasso aureo, le lunule, il triangolo di Tartaglia e i numeri di Fibonacci. Le esperienze spazieranno dalla geometria piana alla geometria dello spazio, dalla teoria dei numeri all'algebra, dalla geometria di Klein alla topologia. Si lavorerà manualmente e mentalmente allo scopo di costruire un



manufatto di sapere matematico al fine di toccare con mano e vedere con i propri occhi concetti, relazioni geometriche e proprietà matematiche solitamente percepite dagli studenti come astratte. Gli oggetti realizzati verranno proposti in una mostra che verrà allestita e aperta dal mese di ottobre 2023, rivolta principalmente agli studenti delle scuole medie della città. In tale occasione gli alunni che hanno realizzato i manufatti saranno chiamati a cimentarsi per spiegare al pubblico il problema e la sua soluzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Obiettivi generali: • Consolidare competenze acquisite in ambito curricolare; • suscitare interesse per la matematica; • sviluppare attitudine alla risoluzione di problemi; • applicare correttamente il metodo ipotetico-deduttivo; • sviluppare le capacità di astrazione; • favorire l'orientamento universitario verso facoltà scientifiche; • imparare a gestire ruoli e tempi assegnati all'interno di un gruppo di lavoro; • sviluppare attitudine al lavoro collaborativo e alla scoperta matematica. Obiettivi specifici: • Costruire modelli per la scoperta o verifica di proprietà o relazioni matematiche; • sviluppare abilità nella costruzione di manufatti con materiale povero; • estendere le proprietà della geometria piana alla geometria dello spazio; • cogliere il legame fra proprietà algebriche e geometriche; • acquisire consapevolezza che la matematica è sia astrazione che deduzione; • individuare dati e obiettivo di un problema; • sviluppare la capacità di spiegare in pubblico un problema e una sua soluzione.

Destinatari	Classi aperte verticali Altro
-------------	----------------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
------------	--------------

Aule	Aula generica
------	---------------



● Olimpiadi di filosofia

Si tratta di un percorso volto a rafforzare nello studente le competenze di scrittura filosofica, sia in Lingua Italiana che in Lingua Inglese, attraverso un approccio critico a testi filosofici e la produzione di testi argomentativi. E' previsto che gli studenti vengano supportati da un docente durante lo svolgimento delle stesse prove nella fase della selezione d'istituto e in vista della partecipazione alla selezione regionale ed eventualmente nazionale/internazionale delle Olimpiadi di Filosofia. E' prevista la partecipazione alla fase regionale e nazionale (quest'ultima solo in caso di superamento della selezione regionale).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

OBIETTIVI GENERALI: □ migliorare le proprie capacità di produrre argomentazione scritta; □ migliorare le proprie capacità di relazione; □ imparare a gestire le proprie attività in relazione ad una precisa programmazione temporale; □ sviluppare capacità di problem solving □ consolidare competenze acquisite in ambito curricolare **OBIETTIVI SPECIFICI:** A) conoscere le principali fasi delle olimpiadi di filosofia, le modalità di esecuzione della prova e i criteri di valutazione; B) esprimere la tesi espressa in una citazione con proprie parole; C) individuare gli aspetti problematici di una tesi filosofica e saper proporre una soluzione al problema; D) individuare un possibile contesto non necessariamente temporale di una tesi filosofica; E) individuare una



possibile rilevanza contemporanea di una tesi filosofica; F) saper redigere un saggio filosofico (anche in Lingua Inglese) che esprima una visione il più possibile autonoma e consapevole sulla tematica in oggetto.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Certamen Andrea Blasina

La gara di traduzione dal greco si propone di promuovere la cultura classica, incentivare il merito, offrire un'occasione di incontro e confronto tra studenti e insegnanti di tutta la Sardegna. La Lectio Magistralis del Presidente della Commissione, prevista per la giornata conclusiva dell'evento in occasione della cerimonia di premiazione, sarà aperta a tutti i docenti di greco della Regione, agli studenti universitari e a tutto il territorio. L'evento, pubblicizzato attraverso i canali istituzionali (sito della scuola, USR, invito a tutti i licei della Sardegna) e per mezzo della stampa regionale, rappresenta un momento importante di promozione dell'istituzione scolastica e del suo impegno nella valorizzazione degli studi classici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Obiettivi generali: □ potenziare le competenze di traduzione, delle capacità di analisi e commento dei testi, delle conoscenze degli autori e delle loro opere. □ Valorizzare le eccellenze. □ Promuovere l'istituzione scolastica. □ Promuovere il confronto tra pari. Obiettivi specifici: □ migliorare le proprie capacità di relazione; □ imparare a gestire le proprie attività in relazione ad una precisa programmazione temporale; □ sviluppare capacità di problem solving □ consolidare competenze acquisite in ambito curricolare

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

● Monumenti aperti

Il progetto prevede la formazione di alunni in qualità di guide presso siti di particolare interesse storico-artistico del territorio di Sassari e lo svolgimento dell'attività illustrativa ai visitatori durante le Giornate FAI di Primavera promosse dalla Delegazione FAI di Sassari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Il progetto è finalizzato a: • stabilire una collaborazione con le Istituzioni e le associazioni che operano nel settore della salvaguardia e della promozione dell'ambiente e del patrimonio culturale; • conoscere la realtà storica e culturale del proprio territorio; • operare nel settore dell'informazione turistica in siti storico-artistici e archeologici • favorire modalità di apprendimento legate all'esperienza pratica attraverso l'integrazione scuola-territorio Nel progetto verranno coinvolti alunni delle classi del triennio del Liceo Classico, per i quali sono previste: 1. attività di formazione on – line (corso sulla sicurezza piattaforma FAI), conoscenze storico-artistiche del sito 2. attività di formazione sul sito (svolgimento di un sopralluogo, con simulazione di visite guidate) 3. svolgimento dell'attività di guida presso il sito assegnato nelle

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Certificazione linguistica**

Sono offerti, con le risorse dell'organico dell'autonomia, corsi gratuiti di preparazione alla certificazione di livello B1, B2 e C1

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Conseguimento di certificazioni in lingua inglese certificati da soggetti esterni internazionalmente riconosciuti

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● LaNuova@scuola

Il progetto, in collaborazione con il quotidiano LaNuovaSardegna, prevede la partecipazione attiva degli studenti alla realizzazione di un inserto periodico nel quale sono pubblicati articoli scritti dagli studenti stessi, che partecipano della vita redazionale e sono guidati alla conoscenza delle tecniche comunicative e delle pratiche editoriali. Gli studenti hanno inoltre modo quotidianamente di "studiare" il quotidiano che viene loro fornito dalla società editrice perché possano analizzarlo e discutere in classe sotto la guida dei docenti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Coinvolgimento attivo degli studenti nella pratica giornalistica e acquisizione di competenze critiche e comunicative di alto livello

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Docenti interni, giornalisti, referente per la comunicazione

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

● Il flauto magico - Flute Ensemble



Il progetto mira al potenziamento delle competenze di base rafforzamento della motivazione degli alunni attraverso l'esecuzione di brani del repertorio originali o trascritto per ensemble di flauti. L'attività collettiva favorisce il cooperative Learning e lo sviluppo di un clima di classe sereno e disteso e consente di imparare a gestire l'emotività dell'esibizione pubbliche in un contesto protetto rispetto a quello del concerto solistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

L'attività collettiva favorisce il cooperative Learning e lo sviluppo di un clima di classe sereno e disteso e consente di imparare a gestire l'emotività dell'esibizione pubbliche in un contesto protetto rispetto a quello del concerto solistico. È prevista la partecipazione a rassegne e concorsi.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● Sportivamente Azuni.

Il progetto è finalizzato all'attuazione di tornei sportivi, aperta parentesi di basket, pallavolo, calcio a 5, pallamano chiusa, parentesi. Durante le ore di gruppo sportivo finanziate dal ministero dell'Istruzione del merito. È prevista la partecipazione degli studenti con disabilità



nell'ottica della più ampia inclusione possibile anche in attività complementari. Aperta parentesi, arbitraggi, tavolo dei punteggi, eccetera. Le finali dei tornei si giocheranno nel corso di una giornata evento (giornata dello sport) da svolgersi entro il mese di aprile coinvolgendo tutto l'istituto in una festa sportiva

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Migliorare le abilità specifiche delle singole discipline sportive, prendere coscienza dell'importanza dell'attività fisica ai fini del miglioramento dello stato di salute generale, imparare a rispettare il calendario dei tornei gli orari di gioco, imparare a rispettare i compagni di squadra agli avversari, gli arbitri.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● #èsuccessoancheame

Il progetto, finanziato grazie a una donazione liberale della Associazione AStoryAboutLove, è proposto al Dipartimento coreutico per la realizzazione di un evento/spettacolo, che verterà sui



temi sociali quali l'integrazione, la diversità, il bullismo le sue sfaccettature. Durante l'anno si avrà modo, tramite laboratori ed attività inclusive, di sensibilizzare gli studenti e le nuove generazioni a un tema al giorno d'oggi di rilevante attualità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto vede il pieno compimento delle finalità inserita nelle indicazioni nazionali riguardanti la sezione coreutica: "il percorso del liceo coreutico è indirizzato all'apprendimento tecnico pratico della musica della danza e allo studio del loro ruolo nella storia e nella cultura. Guida lo studente ad approfondire a sviluppare le conoscenze di abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi musicali coreutici sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica." Il progetto



ha lo scopo di condurre lo studente all'acquisizione di una piena padronanza del corpo e delle tecniche di movimento e a raggiungere un'esecuzione perfettamente bilanciata aspetti tecnici, stilistici, espressivi e creativi; creare un ambiente di collaborazione e tutto raggio tra pari tra la scuola e ambiente privato; sensibilizzare lo studente l'ascolto e il rispetto tra i componenti del gruppo; condurre lo studente un approccio professionale verso le materie specifiche di indirizzo; stimolare il processo di autostima e motivazione; imparare a gestire le proprie attività in relazione a una precisa programmazione temporale; consolidare competenze acquisite in ambito curricolare.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

● "Studenti Ciceroni": Giornate FAI di primavera

Il progetto prevede la formazione di alunni in qualità di guida per presso siti di particolare interesse storico storicoartistico del territorio di Sassari e lo svolgimento dell'attività illustrativa e visitatori durante le giornate FAI di primavera promosse dalla delegazione FAI di Sassari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto è finalizzato a stabilire una collaborazione con le istituzioni e l'associazione che operano nel settore dell'salvaguardia della promozione dell'ambiente e del patrimonio culturale; conoscere la realtà storica e culturale del proprio territorio; operare nel settore dell'informazione turistica in siti storici artisti archeologici; favorire modalità di apprendimento legate all'esperienza pratica attraverso l'integrazione scuola-territorio. Il progetto rivolto ad alunni delle classi del triennio del liceo classico, per i quali sono previste: attività di formazione online; attività di formazione sul sito (svolgimento del sopralluogo, con stipulazione di visite guidate); svolgimento dell'attività di guida presso il sito assegnato nella giornata della manifestazione. Si vogliono perseguire: maggiore consapevolezza dell'importanza culturale del proprio territorio; con consolidare competenza acquisita in ambito curricolare; sviluppo di competenze cittadinanza attiva; potenziamento dell'autostima derivante allo svolgimento di un'attività operativa autonoma; sviluppo di competenze specifiche di orientamento pre-professionale ed universitario; sviluppo di competenze espressive, comunicative relazionali; sviluppo delle capacità di solving; sviluppo di competenze organizzative ed operative.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Ensemble di chitarre Liceo Musicale Azuni

Si articola in attività centrate sulla musica d'insieme per chitarra con eventuale apporto di altri strumenti. Fra gli obiettivi principali del progetto vi è quello di favorire la socializzazione e la collaborazione fra studenti appartenenti a classi diverse, interagendo con istituzioni musicali di



territorio nonché affrontare repertori originali non per orchestra di chitarre. Il repertorio spazierà dalla musica antica quella contemporanea, le composizioni originali e la musica da film. La varietà di repertorio consentirà a tutti gli studenti di spaziare tra generi e stili diversi, prerogativa fondamentale per la formazione del musicista.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Acquisizione potenziamento di una cultura specifica in ambito musicale di una metodologia operativa attinente all'esecuzione strumentale solistica ed insieme; affinamento della tecnica specifica; conoscenza della letteratura musicale specifica; sviluppo della capacità di lettura e dell'interpretazione del testo musicale in modo corretto sotto il profilo tecnico, stilistico, formale, che consenta un'adeguata interazione sia nella attività solistica che nella musica d'insieme.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

Magna



Facere histrionam – laboratorio teatrale

Il progetto è trasversalmente rivolto a tutti gli studenti interessati del Liceo Domenico Alberto Azuni. Esso si articolerà in una fase iniziale di creazione del gruppo e lavoro propedeutico in un secondo momento di preparazione rappresentazione dell'evento teatrale. Si proporrà un adattamento/messa in scena di una commedia di Plauto con l'obiettivo di offrire lo spettacolo alla comunità scolastica alla città. L'azione scenica si avvarrà di un accompagnamento musicale coreografico, da parte di un gruppo di studenti del nostro liceo musicale coreutico, sotto la guida di docenti specialisti e della scuola. La prospettiva è quella di produrre partiture musicali originali come accompagnamento all'azione teatrale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Si intende perseguire l'acquisizione di: capacità di lavorare in gruppi e socializzare; competenze di linguaggio verbale non verbale; conoscenza e capacità inerente alla forma d'arte teatro; conoscenze competenze di letteratura greca, il tutto in una prospettiva interdisciplinare.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Teatro

● Olimpiadi delle neuroscienze

Il progetto è inserito nel programma annuale per la valorizzazione dell'eccellenza del Ministero dell'Istruzione. Le Olimpiadi delle neuroscienze sono indirizzate a studenti della scuola secondaria di secondo grado e sono mirate alla motivazione relativa interesse dei giovani verso lo studio del sistema nervoso e delle sue malattie e a selezionare rappresentanti nelle competizioni italiane e internazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Si vogliono attrarre giovani talenti verso la ricerca nei settori delle neuroscienze sperimentali e cliniche, che rappresentano la grande sfida del nostro millennio. Insieme si vogliono mettere alla prova gli studenti le scuole medie superiori sul grado di conoscenza nel campo delle neuroscienze. Gli studenti si cimentano su argomenti quali: l'intelligenza, la memoria, l'emozioni, lo stress, l'invecchiamento, la plasticità neurale, il sonno e le malattie del sistema nervoso.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

● Mariniamo la scuola

Il progetto è finalizzato all'attuazione di un percorso didattico che ha lo scopo di far conoscere in mare l'attività marinai, in particolare la conoscenza della terminologia marina, la conoscenza della barca e dei suoi elementi, i venti e i loro effetti sulla navigazione. Grande importanza verrà dedicata alla sicurezza e al rispetto dell'ambiente. I percorsi sono attuati attraverso la collaborazione della Lega navale italiana sezione di Alghero, con la quale sarà elaborato un percorso formativo personalizzato per gli allievi interessati. Il progetto potrà essere esteso in una seconda fase alla formazione di un vero e proprio equipaggio, in grado di affrontare prove di regata. È prevista la partecipazione ai concorsi nazionali con studenti e studentesse suddivisa in piccoli gruppi, anche appartenenti a classi differenti, guidati da Docenti Tutor.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

comprensione dei principi di rispetto all'ambiente ed in particolare di quello marino, istituzione di un equipaggio in grado di affrontare un'uscita autonomo in vere proprie prove agonistiche con altri istituti scolastici. Obiettivi specifici sono quelli di migliorare le proprie capacità relazionali, , sviluppare capacità di problem solving, consolidare competenze acquisite in ambito



curricolare.

Risorse professionali

Interno

● Azuni Vocal Soloist

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni che studiano canto come prima secondo strumento. Nel programma i ragazzi eseguono brani diversissimi musicali, dal canto cappella al gospel e al repertorio pop. Il fine ultimo del progetto è quello di sensibilizzare gli alunni e gli istituti secondari di primo grado è far conoscere il canto come materia presente per il nostro Liceo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Obiettivi generali sono quelli di formare l'orecchio attraverso la pratica corale di piccola ensemble vocale; conoscere ed esplorare la potenzialità della propria voce; affinare le capacità di ascolto e interpretazione. Obiettivi specifici sono: sviluppare la socialità attraverso l'esperienza di ascolto di fare musica insieme; imparare a gestire le proprie attività relazione alla precisa programmazione temporale; sviluppare capacità di problem solving; consolidare competenze acquisite in ambito curricolare.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Musica

Aule

Concerti

● OIKOS - mobilità internazionale

Si tratta di un progetto di mobilità studentesca finanziato dall'Agencia Nazionale Erasmus+INAPP. Il progetto ha una durata di 15 mesi e prevede il coinvolgimento di alunni del Liceo in tirocini all'estero, da svolgersi nei mesi di luglio-agosto 2024; i tirocini permettono agli alunni partecipanti il conseguimento di alcune certificazioni quali Vet Learners, Learning Agreement, Europass, oltre all'attestato di frequenza dei tirocini stessi. Inoltre, docenti dell'Istituto beneficiano di una borsa di studio per lo svolgimento di un periodo di formazione in uno dei paesi europei nei quali si realizza l'iniziativa (Francia, Germania, Spagna, Irlanda).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● Ensemble d'arpe

Il progetto è finalizzato a creare un insieme per coinvolgere nel percorso musicale tutti gli allievi di arpa e, all'occorrenza, gli altri strumenti Liceo Musicale in collaborazione con ex allievi allieve del liceo musicale o allievi appartenenti ad altri istituzioni. Il progetto fornisce l'occasione a tutti gli allievi privi di strumento a casa di poter suonare un maggior numero di ore, fondamentale per la loro formazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Obiettivi generali sono quelli di formazione, recupero, rafforzamento delle conoscenze e della motivazione degli allievi. Nello specifico si intendono perseguire: la acquisizione di conoscenze e competenze musicali, considerando il percorso "dalle esperienze alla teoria" come proprio presupposto metodologico privilegiato; l'apprendimento cooperativo, migliorando le proprie capacità in relazione; lo sviluppo della capacità di attenzione di ascolto, favorendo il senso di appartenenza al gruppo; lo sviluppo del senso estetico e il miglioramento della fruizione musicale sviluppare l'abilità della lettura prima vista; lo sviluppo delle capacità di problem solving; il consolidamento di competenze acquisite in ambito curricolare.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● AJO - AZUNI JAZZ ORCHESTRA

Ampliamento dell'offerta formativa dei licei musicali attraverso l'attivazione di corsi a indirizzo jazzistico e nei nuovi linguaggi musicali ai sensi dell'articolo 1, commi 510 e 511, della legge 30 dicembre 2020, n. 178.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Attivare nell'ambito dell'offerta formativa un percorso indirizzato alla musica Jazz che possa essere strutturato negli anni, coinvolgendo il maggior numero possibile di studenti. Creare occasioni in cui gli alunni, all'interno di un organico orchestrale, possano sperimentare le diverse modalità di realizzazione della musica, intesa come musica d'insieme o come solista accompagnato, anche in contesti estranei alla scuola (concerti e manifestazioni musicali). Incentivare la capacità di collaborare e lavorare in gruppo. Educare gli alunni sulle modalità di organizzazione e conduzione di un'esibizione pubblica. Favorire la crescita personale. Sviluppare la tecnica strumentale individuale. Aiutare gli alunni nella gestione dello stress in situazione di performance. Orientare i ragazzi verso le future scelte professionali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Azuni digitale
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Liceo intende perseguire un percorso di miglioramento della digitalizzazione dei processi e delle pratiche di digitalizzazione dell'azione amministrativa.

Il percorso dovrà seguire due direttrici fondamentali:

- la sezione storica del Liceo, per la sua rilevanza per la storia culturale del territorio, necessita di una completa digitalizzazione della propria documentazione per consentire accesso e studio dei documenti dell'archivio, attualmente non di facile consultazione;
- l'archivio corrente richiede la digitalizzazione dei processi, per consentire un più facile accesso ai docenti e all'utenza, nonché più rapida condivisione dei materiali di comune interesse per l'analisi dello stato delle cose della didattica in essere.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

D. A. AZUNI - SSPC02000L

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli apprendimenti, degli obiettivi e della validità delle azioni didattiche avviene attraverso la verifica sistematica (mensile – quadrimestrale – finale) in cui vengono valutati sia l'incidenza dell'azione educativa generale, sia il processo di crescita di ciascun alunno in rapporto al suo livello di partenza.

Il Consiglio di Classe verifica la maturazione dell'alunno per quanto concerne le sue capacità:

- di vivere positivi rapporti sociali;
- di interiorizzare norme morali di condotta;
- di organizzare le conoscenze acquisite;
- di essere creativo e di sapersi esprimere secondo codici diversi.

La valutazione è riferita, caso per caso, alla realtà specifica dei singoli alunni: l'alunno non è valutato in confronto agli altri alunni, bensì a se stesso, cioè al cammino di crescita che è riuscito a percorrere, in riferimento alla programmazione ed allo sviluppo di conoscenze, abilità e attitudini che sono alla base dell'acquisizione e del potenziamento di competenze sia disciplinari, sia trasversali.

Le tipologie di verifica e le modalità di valutazione sono articolate in funzione: 1) del valore formativo delle prove di accertamento di conoscenze e competenze, secondo una logica di sviluppo in itinere; 2) del valore sommativo, vale a dire di riepilogo, che si basa sulla definizione di una valutazione complessiva a conclusione del primo quadrimestre e nello scrutinio finale.

A. Valutazione formativa

A/1

La valutazione dell'alunno verrà effettuata con verifiche sistematiche dei processi di apprendimento su singole unità didattiche e/o al termine di un gruppo di lezioni che costituiscono comunque un blocco preciso della programmazione. Le verifiche avverranno attraverso - interrogazioni orali, -



osservazioni mirate e strutturate, prove oggettive, compiti scritti, al fine di valutare: la partecipazione e l'impegno; le conoscenze acquisite; l'applicazione delle conoscenze; la rielaborazione delle conoscenze; le abilità linguistiche ed espressive.

La valutazione verrà effettuata sulla base delle griglie di valutazione stabilite da ciascun dipartimento disciplinare, le quali costituiscono strumento unico, comune e imprescindibile condiviso da ciascun docente con gli alunni. La condivisione delle griglie con gli alunni è preliminare allo svolgimento di attività di valutazione.

Gli alunni saranno puntualmente informati dell'esito delle verifiche, per le quali verranno utilizzati di norma voti interi da 1 a 10 e, a scelta del docente, mezzi voti; è ammesso inoltre l'uso di segni quali + "più" o - "meno" per esprimere sfumature nella valutazione.

Il rifiuto da parte dell'alunno dell'interrogazione o della verifica costituisce un atto grave. Un primo rifiuto viene registrato dal docente nel giornale del professore (N = non accetta l'interrogazione), un secondo rifiuto nello stesso periodo quadrimestrale dovrà essere valutato ed espresso con un voto e costituirà elemento di valutazione in fase di scrutinio quadrimestrale e/o finale.

Per quanto concerne la valutazione delle prove oggettive e dei compiti scritti, gli alunni saranno preventivamente informati (almeno tre giorni prima) dal docente sui criteri e le modalità di valutazione che saranno utilizzati.

A/2

In ordine all'itinerario didattico, docente e consiglio di classe verificano:

- la validità dei percorsi rispetto alle esigenze degli alunni;
- la qualità dei processi attivati;
- il rispetto e la validità dei tempi previsti;
- l'uso appropriato e la validità di scelta di strumenti e metodi;
- la precisione degli obiettivi;
- la chiarezza dei criteri di valutazione.

B. Valutazione sommativa

B/1 Oggetto della valutazione

Nella valutazione sommativa quadrimestrale e finale verranno valutati:

- le prestazioni relative alle conoscenze;
- le prestazioni relative alle competenze;
- la partecipazione e l'impegno;
- i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza.



B/2 Strumenti della verifica e della valutazione

La valutazione dei risultati degli alunni è effettuata sulla base:

- dei voti registrati nel giornale del professore e relativi a:
 - interrogazioni, osservazioni mirate e strutturate;
 - prove oggettive;
 - compiti scritti;
 - prove pratiche.
- le valutazioni sono effettuate in consiglio di classe.

I dipartimenti disciplinare deliberano in merito alle griglie di valutazione per le singole discipline. Il Collegio adotta con propria delibera i criteri di valutazione e relative griglie elaborate dai dipartimenti.

Allegato:

[Link Griglie di valutazione.pdf](#)

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

STRUMENTI DI VERIFICA E NUMERO VERIFICHE PER CIASCUNA DISCIPLINA

Le verifiche saranno di due tipi:

- . Verifica formativa: finalizzata alla verifica del livello di raggiungimento degli obiettivi fissati, offre elementi di giudizio, di valutazione e di autovalutazione. Riguarda singoli argomenti o contenuti parziali delle materie. Può essere effettuata durante lo svolgimento di un'unità didattica, mediante colloqui, domande, interventi, controllo dei lavori eseguiti dagli studenti, test o prove strutturate, Debate. Prevede una valutazione che si concretizza in un voto secondo la griglia di valutazione formativa
- b. Verifica sommativa: finalizzata ad accertare e misurare il livello di conseguimento degli obiettivi previsti ed il possesso dei requisiti necessari per affrontare il lavoro successivo. Prevede una valutazione che si concretizza in un voto, secondo la griglia di educazione civica. Le verifiche sommative possono essere: prove strutturate, test, interrogazioni, prove scritte, prove grafiche, relazioni di laboratorio, composizioni, eventuali prodotti multimediali individuali o di gruppo,



- compiti scritti di italiano secondo le tipologie A, B e C dell'Esame di Stato. Si prevede almeno una verifica sommativa nel secondo quadrimestre.

Nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018 e pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, al punto 6) dell'allegato, in riferimento alla "Competenza in materia di cittadinanza", si riporta: "La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità".

Dunque nella valutazione dell'Educazione civica si pone il problema di dover valutare le conoscenze e le abilità proprie della materia, ma anche le competenze; se per le prime due si utilizza una valutazione espressa in decimi, per le terze invece si utilizza un sistema per livelli di padronanza che vede la sua sintesi finale nella certificazione delle competenze, a oggi richiesta solo alla fine del primo biennio. Di fatto per l'Educazione civica si deve attuare un collegamento tra il sistema in decimi e il sistema a livelli di padronanza, che possa permettere una valutazione coerente con la materia, per la quale, oltre ai contenuti, sono da valutare anche gli atteggiamenti.

Il monte ore della disciplina Educazione civica è di almeno 33 ore annuali ed è trasversale a diverse discipline, quindi sono diversi i docenti contitolari della materia. Nel caso della nostra scuola non è possibile il coordinamento da parte di un docente abilitato in discipline giuridiche, dato che tale figura non è in organico, dunque per ogni classe verrà individuato un docente coordinatore – non necessariamente il coordinatore di classe – che avrà il compito di gestire le attività e proporre una valutazione, basata sulle valutazioni dei docenti contitolari della materia e in accordo con essi. La valutazione sarà periodica e finale e sarà parte integrante del quadro finale degli studenti, concorrendo sia all'ammissione alla classe successiva che, per le classi del triennio, all'attribuzione del credito scolastico.

La griglia di valutazione allegata è in decimi e si articola su tre indicatori: conoscenze, abilità e competenze.

Allegato:

GrigliaValutazioneEdCivica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Griglia attribuzione voto di comportamento



Nelle prime due fasce di voto (9/10; 7/8) per l'attribuzione del massimo del voto devono essere soddisfatti tutti gli indicatori, mentre per l'attribuzione del voto minimo devono essere soddisfatti almeno tre indicatori.

VOTO 9/10

1) Ottimo comportamento in classe e nel contesto scolastico:

- a) assenza note e/o sanzioni disciplinari;
- b) frequenza assidua, pochissimi ritardi e uscite anticipate: assenze fino a max 10% del monte ore (eliminati dal computo, ovviamente, i periodi coperti da certificato per malattia); la variabilità della percentuale contribuisce ad attribuire il nove o il dieci;
- c) è sempre fornito del materiale didattico e rispetta sempre le consegne e non si sottrae alle verifiche.
- d) rispetta la struttura scolastica e le attrezzature didattiche e garantisce il decoro degli spazi;
- e) rapporti personali sempre corretti con docenti, compagni e personale ATA.

VOTO 7/8

2) Discreto/buon comportamento in classe e nel contesto scolastico:

- a) max 2 note disciplinari;
- b) frequenza costante, pochi ritardi e uscite anticipate: assenze tra il 10% e il 20% del monte ore (eliminati dal computo, ovviamente, i periodi coperti da certificato per malattia); la variabilità della percentuale contribuisce ad attribuire il sette o l'otto;
- c) è quasi sempre fornito del materiale didattico, rispetta sempre le consegne e non si sottrae alle verifiche.
- d) rispetta la struttura scolastica e le attrezzature didattiche e garantisce il decoro degli spazi;
- e) rapporti personali corretti con docenti, compagni e personale ATA.

VOTO 6

3) Comportamento non sempre sufficientemente corretto in classe e nel contesto scolastico:

- a) diverse note disciplinari e/o sanzioni disciplinari;
- b) frequenza non regolare: diversi ritardi e/o uscite anticipate e assenze dal 20% a meno del 25% del monte ore, computato sulla singola materia ed eliminati dal computo, ovviamente, i periodi coperti da certificato per malattia;
- c) è saltuariamente fornito del materiale didattico, non rispetta sempre le consegne e si sottrae alle verifiche.
- d) non rispetta sempre la struttura scolastica e le attrezzature didattiche e/o non garantisce il decoro degli spazi;
- e) rapporti personali non sempre corretti con docenti, compagni e personale ATA.



VOTO 5

4) Comportamento non sufficientemente corretto in classe e nel conte scolastico:

- a) ripetute violazioni del regolamento d'Istituto punite con più di 15 giorni complessivi, senza apprezzabili e concreti cambiamenti, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento.
- b) frequenti ritardi, numerose assenze non sempre giustificate; supera il 25% del monte ore computato sulla singola materia, pur eliminati dal computo, ovviamente, i periodi coperti da certificato per malattia;
- c) mancanza di rispetto nei confronti di docenti, compagni e personale ATA;
- d) raramente fornito del materiale didattico, non rispetta le consegne e si sottrae alle verifiche;
- e) non rispetta la struttura scolastica e le attrezzature didattiche e non garantisce il decoro degli spazi.

Solo i comportamenti documentati sul registro come note disciplinari potranno essere presi in considerazione per l'attribuzione del voto di condotta. Si ricorda che i comportamenti che determinano una nota disciplinare sono richiamati nel Regolamento d'Istituto, capitolo IV, articolo 33.

Approvato con delibera del Collegio dei docenti n. 26 del 15.01.2024

Allegato:

[Criteri-attribuzione-voto-comportamento-SSPC02000L-delibera-Collegio-n_26-del-15-01-2024.pdf](#)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Collegio dei Docenti ha deliberato l'adozione dei seguenti criteri da seguire per lo svolgimento della valutazione finale e per l'ammissione alla classe successiva.

Il Consiglio di classe, con la sola presenza dei docenti, procede alla valutazione finale nel modo seguente:

Ciascun docente propone il voto in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante l'ultimo quadrimestre e sulla base di una valutazione complessiva delle conoscenze e competenze acquisite, della partecipazione e dell'impegno e dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza.



La proposta di voto tiene conto anche delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio (1° quadrimestre), nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati-

Il voto è espresso con riferimento alla scala di valutazione dall'1 al 10.

Il Consiglio di classe, sulla base di tutti gli elementi in suo possesso, valuta la proposta di voto e stabilisce il voto da assegnare.

Sulla base dei voti assegnati il Consiglio di Classe, per ciascun alunno, delibera:

- l'ammissione alla classe successiva;
- la non ammissione alla classe successiva;
- la sospensione del giudizio.

Sono ammessi alla classe successiva gli alunni, nei confronti dei quali il Consiglio di Classe abbia espresso, allo scrutinio finale, una valutazione positiva con votazione non inferiore a 6/10 in tutte le materie.

Per gli alunni che in sede di scrutinio finale presentino valutazioni non sufficienti (voto inferiore a 6) in una o più discipline (massimo 30% delle discipline); in casi eccezionali e con ampia motivazione, il Consiglio può sospendere il giudizio di un alunno con 40% delle materie con insufficienze lievi, in presenza delle seguenti condizioni: 1 Buon curriculum scolastico; 2 Miglioramento globale in base al livello di partenza; 3 Sussistenza di effettive possibilità di integrazione da parte dello studente di fronte a più debiti formativi; 4 La capacità di studiare in modo autonomo sulla base di una programmazione indicata dai docenti; 5 Frequenza assidua e partecipazione attiva alla vita della scuola.

Il Consiglio di Classe procede alla valutazione della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico (31 agosto), mediante:

- studio personale svolto autonomamente;
- frequenza di appositi interventi di recupero.

In questi casi il Consiglio di Classe rinvia la formulazione del giudizio finale e provvede, sulla base degli specifici bisogni formativi riscontrati, a predisporre le attività di recupero per gli alunni che dovranno frequentare gli appositi corsi e fornisce le indicazioni sulle carenze e sulle modalità organizzative per gli alunni per i quali è previsto lo studio personale svolto autonomamente.

La famiglia dello studente, per il quale è sospeso il giudizio, riceverà, subito dopo le operazioni di scrutinio, una comunicazione del Dirigente Scolastico con:

- le decisioni assunte dal Consiglio di classe;
- i voti proposti in sede di scrutinio;
- un resoconto sulle carenze nella preparazione dell'alunno e sulle necessità di integrazione;
- gli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi (modalità e tempi).

I genitori degli alunni per i quali è sospeso il giudizio che non ritengano di avvalersi delle iniziative di



recupero organizzate dalla scuola, debbono comunicarlo alla scuola stessa.

Gli studenti, per i quali in sede di scrutinio finale è stato sospeso il giudizio, hanno l'obbligo di sottoporsi alle prove di verifiche volte ad accertare l'avvenuto recupero delle carenze riscontrate. (D.M. n. 80 del 3 ottobre 2007, art.5).

Le verifiche si effettueranno possibilmente prima della fine dell'anno scolastico.

Non sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale presentino insufficienze diffuse quantitativamente e/o qualitativamente rilevanti nel quadro disciplinare della classe; e/o comunque presentino una situazione di profitto tale da far ritenere al consiglio di classe utile per l'alunno la ripetenza della classe.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico consiste nell'attribuzione complessivamente di un massimo di 40 punti negli ultimi tre anni di corso, in fase di scrutinio finale, a tutti gli alunni promossi. Rappresenta, pertanto, il punteggio di partenza con cui gli studenti affrontano l'Esame di Stato, alle cui prove è riservato un ulteriore punteggio di 60 punti (20 per ciascuna delle due prove scritte e 20 per il colloquio).

Il credito scolastico è attribuito, per la qualità del profitto, dell'impegno, della frequenza e anche di attività integrative.

Nel caso di alunni con sospensione del giudizio a causa di uno o più debiti, il Consiglio di Classe sospende l'assegnazione del credito scolastico fino all'espletamento degli esami integrativi, al superamento dei quali in sede di scrutinio differito si procede all'attribuzione del credito stesso.

Il Consiglio di classe attribuisce il massimo della banda all'alunno soddisfa almeno DUE dei seguenti indicatori:

- 1) Si attribuisce il massimo della banda qualora lo studente abbia raggiunto la propria valutazione senza alcun intervento del Consiglio di Classe su singoli voti negativi (es. voto di Consiglio per insufficienza / lieve aiuto);
- 2) media di profitto per la banda 6-7 uguale o superiore a 6,5; per la banda 7-8 uguale o superiore a 7,5; per la banda 8-9 uguale o superiore a 8,1; per la banda 9-10 uguale o superiore a 9,1;
- 3) partecipazione a progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa previsti dal PTOF;
- 4) partecipazione attiva e responsabile al dialogo educativo e didattico.

Approvato dal Collegio dei docenti con delibera n. 23 del 15.01.2024



Allegato:

Criteria-definizione-credito-scolastico-delibera-Collegio-n_23-del-15-01-2024.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

Dirigente Scolastico	Prof. Antonio Gavino Deroma
Primo collaboratore del DS	Prof. Giovanni Maria Pittorru
Staff del DS	Secondo collaboratore: Prof.ssa Paola Bovolenta Referente del Liceo Musicale: prof. Davide Soddu Valutazione e monitoraggio delle attività: prof. Fabio Di Pietro Supporto alle tecnologie: prof. Gianfranco Pinna Coordinamento attività con i media: prof. Giampiero Farena
Funzioni Strumentali	Area 1 - PTOF: prof. Andrea Virgilio Area 2 - Sostegno al lavoro dei docenti: prof.ssa Valentina Urgeghe Area 3 - Inclusione e integrazione: prof.sse Antonella Spanu e Roberta Falchi Area 4 - Orientamento in entrata e in uscita: prof. Luca Malvè



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaboratore vicario e responsabile di plesso.	2
Funzione strumentale	Area 1: PTOF Area 2: sostegno al lavoro dei docenti Area 3: inclusione e Integrazione Area 4: orientamento in entrata e in uscita	5
Capodipartimento	Coordinatori dei Dipartimenti disciplinari	10
Animatore digitale	Responsabile delle azioni legate al PNSD	1
Team digitale	Il team digitale supporta l'animatore digitale nel definire e accompagnare il percorso di innovazione didattica, favorendo il processo di digitalizzazione attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale, con il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.	5



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: E-learning

Formazione dei docenti all'uso della piattaforma in uso nel Liceo e formazione specifica sulla teoria e pratica della creazione di contenuti didattici digitali, perché si possa infine giungere all'erogazione di corsi in modalità e-learning funzionali al recupero degli apprendimenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Competenze - cittadinanza digitale

Formazione in merito all'acquisizione e condivisione da parte del corpo docente di conoscenze e pratiche in tema di cittadinanza digitale e loro osservazione, misurazione e certificazione delle competenze ad essa connesse.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
--------------------	--



- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Privacy e trasparenza

Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

1) PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione:

La privacy alla luce del nuovo Regolamento europeo

Modalità di lavoro:



- Attività in presenza

- Formazione online

Formazione di scuola / di rete:

Ministero dell'Istruzione.

2) CORSI DI FORMAZIONE SUL PRIMO SOCCORSO (BLSD) AL PERSONALE ATA

Descrizione dell'attività di formazione:

Valutata la disponibilità e la collaborazione di Associazioni accreditate dalla Regione Autonoma della Sardegna, verranno predisposti Corsi di Formazione BLSD (Adulto e Pediatrico) per il personale ATA. Al termine del corso BLSD verrà rilasciato l'attestato abilitativo all'uso del defibrillatore, riconosciuto a livello Internazionale.

I corsi, su base volontaria, prevedono le seguenti attività:

- Rianimazione Cardio Polmonare

- Defibrillazione



- Disostruzione delle vie aeree in età adulta e pediatrica.

Modalità di lavoro:

- Attività in presenza

Formazione di scuola / di rete:

Associazioni volontarie accreditate dalla Regione Autonoma della Sardegna.

3) GESTIONE EMERGENZA E PRIMO INTERVENTO SULLA FIAMMA

Descrizione dell'attività di formazione:

Partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso.

Modalità di lavoro:

- Attività in presenza

Formazione di scuola / di rete:



Attività proposte dalla singola Istituzione Scolastica.